

**La morte e il morire  
nella società contemporanea  
questioni bioetiche di fine vita  
VERSO UNA ARS MORIENDI  
PER IL XXI SECOLO**

**SABATO 15 GIUGNO 2019**

**Per partecipare ISCRIVERSI  
sul sito web: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)  
entro 13 giugno 2019**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA:**

Luisella Battaglia, Alessandro Bonsignore e  
Rosagemma Ciliberti  
Commissione DAT dell'Ordine provinciale  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di  
Genova

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:**

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA  
Tel.010587846 - Fax 010593558  
[ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

**RAZIONALE**

I progressi della biomedicina hanno trasformato, nel giro di pochi decenni, le circostanze e le modalità del morire e insieme hanno contribuito a mutare le visioni della morte. Lo storico francese Philippe Ariès, ne L'uomo e la morte, dal medioevo ai nostri giorni, ha mostrato come gli atteggiamenti verso le ultime fasi della vita siano progressivamente andati mutando e si sia passati, nei secoli, dall'accettazione della morte, vissuta come un evento naturale, a una negazione della morte, propria della società moderna e contemporanea.

La nascita della bioetica, negli anni settanta, ha posto al centro del dibattito le cosiddette questioni di 'entrata' e 'uscita' dalla vita, stimolando una progressiva presa di coscienza nei confronti dei problemi connessi al morire. Se la morte è per l'uomo un evento inevitabile, è anche un fatto eminentemente 'personale', da assumere coscientemente e responsabilmente, come momento riassuntivo dell'intera esistenza. Da qui deriva la legittimità, anzi la necessità, della cura al morente, il cui principio etico fondamentale si risolve nel favorire la dimensione propriamente umana del morire. Ma da qui anche l'emergere di questioni che riguardano la libertà dell'individuo rispetto al potere medico e i valori di autonomia e di dignità della persona. E' infatti proprio la capacità della scienza e della tecnologia di ritardare indefinitamente la morte, a far nascere la richiesta di riprendere possesso della propria vita.

In collaborazione con:



**Il corso prevede l'attribuzione di 3 crediti ECM regionali.**

**ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI GENOVA**



**Corso di aggiornamento ECM**

**La morte e il morire  
nella società contemporanea  
questioni bioetiche di fine vita  
VERSO UNA ARS MORIENDI  
PER IL XXI SECOLO**



**Sabato 15 Giugno 2019**

**Ore 8.30 - 13.00**

**Sala Convegni  
Ordine dei Medici  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA**

# PROGRAMMA

**Modera:** Alessandro Bonsignore

**8.30 Registrazione dei partecipanti**

**9.00 Una bioetica per i vulnerabili:  
il patto di cura**  
Franco Manti

**9.25 La relazione di cura e di fiducia:  
il ruolo dell'équipe**  
Ivana Carpanelli

**9.50 Liberi di scegliere**  
Rosagemma Ciliberti

**10.15 Coffee break**

**10.30 Il tempo della medicina e  
il tempo del malato**  
Linda Alfano

**10.55 Morire nel luogo che si preferisce:  
il processo decisionale nelle malattie  
neurologiche croniche**  
Maura Marogna

**11.20 Discussione**

**13.00 Consegna questionario ECM**

## RELATORI E MODERATORI

**ALFANO LINDA** - Psicologa, Psicoterapeuta

**BONSIGNORE ALESSANDRO** - Presidente Federazione Regionale Ligure Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Professore Aggregato di Medicina Legale - UniGe, Coordinatore Commissione DAT - OMCeOGE

**CARPANELLI IVANA** - Infermiere, formatore e counsellor

**CILIBERTI ROSAGEMMA** - Professore Associato di Storia della Medicina - UniGe, Membro Commissione DAT - OMCeOGE

**MANTI FRANCO** - Docente di Etica Sociale, Università di Genova e membro dell'Istituto Italiano di Bioetica

**MAROGNA MAURA** - S.C. Neurologia Ospedale Villa Scassi, ASL3 Genovese, Consulente per l'Associazione Gigi Ghirotti per i malati neurologici